

Abbonamento annuo Euro 0  
**Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito**  
<http://www.sorpaolo.net>

Nuovissima serie Numero 8  
 28 novembre 2005

**Sor**



**Paolo**

Una copia Euro 0

mandaci email all'indirizzo:  
[info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
 e non fa sconti a nessuno

La satira garbata non esiste. Esiste solo la satira.  
 Pubblicazione umoristica illustrata

## Sor Pa'

- Comba' ... comba...
- Chi è ? Sor Pa', si tu che mi sti a chiama' ?
- Scì, so jè. Avvicinete.
- Sor Pa', vaje di corse, mo' 'nge tinghe tèmbe. Famme corre.
- Vi' qquà. Duhua vi ?
- Sor Pa'. Te so ditte che tinghe la furie. Tinghe da jì...
- Nen me dice che t'hì da corre pure tu su alla Asl ? Pare che sta' a numena' li primarie nuve. Te vu' fa nnumena' primarie pure tu ?
- Sor Pa', Ma che sti ddice ? Io non so manghe mèteche..
- Peccà chille ? Ah ah ah.
- Sor Pa', famme jì. Tinghe 'na furia.
- So' capite. Allore t'hì da corre pure tu 'lla la Team, pe' fatte numenà da cacche parte.
- Sor Pa', e che me chiami Crucitte je ?
- Allora t'hì da jì 'lla a jurnate alimentare ? Vi a dda' caccòse a li pùvere o vi magnà a sbafe pure tu ?
- Sor Pa', stamatine t'hì svijate 'nghe li palle sturte. Ma che vu' da ma ? Te pare che non pozze magna' ?
- E che ne sacce je ? Pare che di chisse niscune po' magnà, peccà se lamente tutte quinte e cerca di pijisse cacche 'ncàreche pùbbliche.
- Me vu fa perde prùbbje tembe a parla' di 'ssi cose, ca state simbre ccuscì ? Statte bbone, Sor Pa', famme corre...
- Vi' qua, vi qua', aspitte. Ci vi' dapù a senti qualle che vo' dice Befacchia su Chiode.
- Ma non vaje 'lla, Sor Pa', che ce vaje a fa'. Già se sa qualle che vo dice.
- Che vo' dice ?
- Qualle ch' avasse ditte Chiode de Befacchje se hasse avassa perse e cull' adde avasse vante. Statte 'bbone Sor Pa'. Me ne vaje.
- Simbre sole.... Voi terramane me lassate simbre sole !



MARTEDI 6 DICEMBRE 2005  
 ORE 17,30  
 PRESSO LA LIBRERIA "EMPATIA"  
 Via Milli, Teramo,  
 PRESENTAZIONE del LIBRO  
**COLA DI BERVICACCIO**  
 primo volume della nuova collana  
 di ELSO SIMONE SERPENTINI  
 "BRIGANTI D'ABRUZZO"



### ROCKE... LENTA

Dopo le polemiche seguite alle trasmissioni di Celentano ci avventuriamo anche noi nel bivio del rock e lento. Ma prima dobbiamo esprimere una nostra considerazione sugli strani casi del destino. Celentano, che è un rocchettaro, anagrammato diventa "Cane Lento" e, come se non bastasse, il nome Adriano si trasforma in "dar noia". Per finire, visti gli alti guadagni, adesso lo chiamano il "Molle Agiato". Comunque, seguendo le sue indicazioni, possiamo dire che la piana "regno" di Silvino è LENTA; gli occhiali a contatto sono LENTI; da Colfiorito viene un legume a forma discoidale che sono LENTE; l'evacuazione dopo una purga è LENTA; dalla farina di mais si ricava una portata che è un PO' ... LENTA; il tuo bacio è come un ROCK; il gruppo dei Rolling Stones è ROCK; lo scoglio in mezzo al mare è ROCK; il Gran Sasso è ROCK; il senatore Salini è ROCCO; i suoi fratelli NO.

### Versi di Silvano Toscani

#### Parole apparènde\*

Sfrunnàve Terdì vùreche e callarelle  
 e se ne jave 'li foje sopra a la currènde,  
 a 'rpij' 'na bbotte de vinde e affunna'  
 pe' simbre u culore cascate a nuvembre.

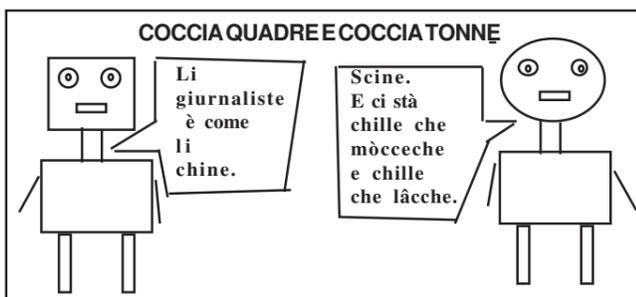
L'acque de la nave avà arbijite li fusse,  
 Urzane squajàve e arsallave da la piane  
 'nu verdòre 'nnucente, voce de gende,  
 rechime andiche, parole apparende.

#### Parole apparenti

Sfrondava Tordino le cavità dei mulinelli  
 e se ne andavano quelle foglie sulla corrente  
 a riprendere uno schiaffo di vento e affondare  
 per sempre il colore caduto a novembre.

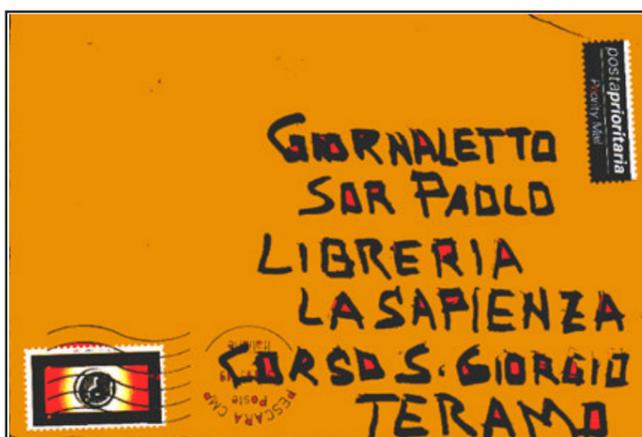
L'acqua di neve aveva riempito i fossi,  
 Gorzano squagliava e risaliva dalla pianura  
 un verdore innocente, voci di gente,  
 richiami antichi, parole apparenti.

\* Il dialetto è quello parlato a Macchiatornella, nel comune di Cortino, che si trova nella zona dei Monti della Laga, in provincia di Teramo



DA IL TUO CONTRIBUTO A SOR PAOLO ANCHE ECONOMICO BASTANO ANCHE POCHI EURO.

LA POSTA DI SOR PAOLO



UNA CRITICA e UN AVVERTIMENTO

Sor Paolo, perché ironizzi su chi tu dici Poeta?  
Una così brava persona, che in molti conoscono profondamente! Per niente spregiudicata e tanto religiosa: le sue lacrime da "messaggero" sono vere e non di cocodrillo. L'ipocrisia e la malevolenza non sa nemmeno dove stanno di casa. Anzi, è testimone di verità in quantità sia quando scrive in quel suo stile teneramente infantile (così ricco di simpatici strafalcioni) sia quando si esprime in quel suo delizioso e raffinatissimo accento del Sud.  
Mai alcuna calunnia è uscita dalla bocca di chi tu dici Poeta, mai alcuno spasmodico interesse a far carriera viene a tal persona attribuito e mai alcun ufficio stampa (per esempio Rocco Salini), incompatibile con la professione di giornalista, viene sussurrato. Sor Paolo, non sai proprio nulla su chi tu dici Poeta e quindi non ti permettere più di parlarne in maniera così "faziosa". Potresti fare una brutta fine!

G. Mazzaferrì

Totema di Crognaleto, 23 novembre 2005

In una nota di protesta i pendolari TE-PESCARA-CHIETI accusano TRENITALIA per essere stati trattati a pesci in faccia. Non vi pare che questa modifica al logo di TRENITALIA sia adeguata ?



OH CHE BEL GAZEBO!

Testo  
Testo.  
Testosterone.  
Testicolo.  
Testimone.  
Testinculo.  
Testimonieranno ?  
Testeranno ?  
Ma che ?  
Perché ?  
Nestlè.  
Ma chi ?  
Chi ?  
Billè.  
Chi è ?  
Nessuno.  
Che ?  
Centomila.

"Oh che bel gazebo marcondiro ndiro ndello, oh che bel gazebo marcondiro ndiro ndà"  
"Il mio è ancora più bello marcondiro ndiro ndello, il mio è ancora più bello marcondiro ndiro ndà"  
"E noi lo ruberemo marcondiro ndiro ndello, e noi lo ruberemo marcondiro ndiro ndà"  
"E noi lo rifaremo marcondiro ndiro ndello, e noi lo rifaremo marcondiro ndiro ndà"  
"E noi lo bruceremo marcondiro ndiro ndello, e noi lo bruceremo marcondiro ndiro ndà"  
"E noi lo spegneremo marcondiro ndiro ndello, e noi lo spegneremo marcondiro ndiro ndà"  
"Sparerem cannoni marcondiro ndiro ndello, Sparerem cannoni marcondiro ndiro ndà"  
"Spareremo i razzi marcondiro ndiro ndello, Spareremo i razzi marcondiro ndiro ndà"



Una pista di atletica per i politici teramani

E' in fase di allestimento una nuova pista di atletica, sulla quale si confronteranno, in una gara avvincente, i politici teramani. Naturalmente le corsie saranno adeguate alla naturale tendenza dei concorrenti, incapaci di seguire un percorso rettilineo e unidirezionale.

**Saluti dalla Siberia**  
*Ti stiamo aspettando*

**Antonio Topitti**  
**Libreria Sapienza**  
**Corso S. Giorgio**

**64100**  
C.A.P.

**Teramo**  
LOCALITÀ

**TE**  
SIGLA PROV.

L'impiegato (comunale ?) (provinciale ?) della Asl ?

Al ginnasio studiò nov'anni appena,  
altri sette ne fece di liceo,  
per altri otto ancor, di buona lena,  
frequentò assiduamente l'Ateneo,  
vinse un concorso, con uno spintone,  
fece carriera con una raccomandazione  
e tosto lo mandarono... in pensione.

Gambacorta ha lasciato AN. Dove va ? Chi lo sa ? Pochi partiti gli sono rimasti, visto che ne ha girati già molti. In An si è comportato come un berlinese a Bologna, ci si è trovato ... di passaggio. Silvino gli è indigesto (per la mole). E quindi ? E' in cerca di una identità politica.

COLOPHON

Direttore editoriale Elso Simone Serpentinei  
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
Redattori: teramani noti e meno noti (volontari)  
Prodotto e distribuito in proprio.  
II TAVOLO DELLA SAPIENZA



Al Comunale  
 - Al comunale fanno vedere "Quella del piano di sopra".  
 - Ah, bene! E ce la fanno vedere da sotto?  
 - Ma non fare lo scemo! Lo sai che sono bellissimi i costumi? Per esempio Bertrand indossa un pigiama peloso...  
 - Bello... a me piace tanto il pelo!  
 - Sophie porta un bellissimo vestito da educanda.  
 - Sì, sì, ci penserò io ad educarla.  
 - E poi rientra in scena vestita da confetto.  
 - Bene, così, ce la succhiamo... con tutta la mandorla.

## NEWS

Filastrocca un poco sciocca sulla bocca e la bicocca di un gazebo che ci piace ma c'è anche a chi dispiace e fa perdere la pace a quelli che han paura che sia colma la misura.

Indagini e sedute spiritiche  
 Si è appurato, in seguito all'arresto di una persona accusata di essere un millantatore, che gli inquirenti, per risolvere il mistero del DELITTO MASI, avevano preso contatto con un presunto hacker, che si diceva in grado di poter fornire fotografie del passato relative al luogo del delitto, con la possibilità di poter così vedere nelle foto gli autori del delitto. Chissà, forse tra un po' si verrà a sapere che gli inquirenti hanno preso contatto anche con maghi, fattucchiere, chiromanti e medium e fatto ricorso, come si fece per il rapimento Moro, a sedute spiritiche.

### II GAZEBOOOOOOOO !

E finalmente arrivò il chiacchieratissimo GAZEBO. Montato di notte, con la gru, decidendo all'ultimo momento, al telefono con l'assessore e l'architetto, come doveva essere messo, Parallelo ai Portici, parallelo alla linea bianca che si trova sulla pavimentazione della piazza e obliqua alla linea dei portici? Finalmente si decide. Parallelo ai portici e obliquo rispetto alla linea. Poi, la mattina dopo, i commenti. "Pare un catafalco, con tanto di apposita bordatura funerea!" commenta Don Paolo, che passa. "Ca è? 'Nu strule pe' li cunije?" chiede Giacobbo, di passaggio anche lui. E Gniscite: "Ma che caze à quasse mo? E' prùbbje na vergugne! Ma chi l'ha fatte? 'Nze putàve fa mije?" Ma c'è anche chi esprime parere favorevole. "Che bello! Finalmente una novità!" I teramani hanno di che parlare per un po'.



I bambini delle scuole, in visita, accompagnati dalle maestre, intoneranno la filastrocca:  
 "Oh che bel gazebo marcondiro ndiro ndello, oh che bel gazebo marcondiro ndiro ndà. Il mio è ancor più bello marcondino ndiro ndello Il mio è ancor più bello..."



Collaborazione  
 A Teramo ci sono due mariti che vanno molto d'accordo e hanno istituito una speciale forma di collaborazione. D'altro canto sono due soci perfetti. Quando vanno in gita uno mette la macchina e l'altro mette la moglie.

A cena in un ristorante del centro storico Stasera mi giunge col vento l'odore di cose passate. E' forse un lontano momento... o son le polpette avanzate?

Perché?  
 - Perché ha chiesto ad un amico Ercole De Berardis ex presidente del Teramo - a me mi chiamano ancora presidente, e a Lino Nisi, che è presidente della Tercas da trent'anni, lo chiamano soltanto avvocato?

Un regolamento per gli scavi  
 Su iniziativa dell'assessore Sottanelli la provincia ha adottato un regolamento agli scavi. Il regolamento impone tra l'altro dei gravami alle ditte che appaltano lavori stradali per aumentare l'indice di sicurezza degli utenti delle strade.  
 "Queste imprese - ha dichiarato Sottanelli - devono ridurre il FATTURATO se vogliono ridurre il FRATTURATO."

Una città in frammenti  
 Un progetto realizzato in collaborazione tra l'assessorato alla Pubblica Istruzione e quello alla Cultura del Comune di Teramo si articolerà attorno a due momenti principali: il concorso "Giornalista al Museo" e una mostra finale intitolata "Frammenti di Città". Ottima idea. Che cosa c'è di appropriato per una città che la Giunta Chiodi sta riducendo in "frammenti"?

Abitudine  
 Agostinelli non si è più dimesso annuncia gongolante il fesso al furbo. Con queste notizie non mi turbo, risponde calmo il furbo al fesso. Ora io sono il centro del creato, e alle brutte notizie... abituato.

TAGLI RITAGLI E...FRATTAGLI  
 Paolo Tancredi protesta per i nuovi tagli alla cultura a Teramo annunciati dalla giunta Del Turco. Ma cosa ci si può aspettare da una giunta regionale che ha un Presidente non diplomato e una cuoca come assessore alla cultura?  
 Insomma Del Turco, taglia, poi annulla i tagli, poi ritaglia e Mura... frattaglia.

SILENZI SULLA TURBO  
 Sulla Turbogas Mazzitti e Maranella non parlano. Ognuno di loro è PARCO di parole. Loro fanno i fatti e in questo caso anche il loro silenzio è un FATTO. Anzi, un fatto serio, tanto che c'è da riderne.

### Piscia tu che piscio anch'io

(Riceviamo da un lettore e pubblichiamo)

Terramine pisciarùle, chi pisce de qua, chi pisce de là. Sta pòvere città s'acedite.  
 'Nu barvìre 'npenzione pisce 'mbacce a lu Dome.  
 'Nu sparacazze che faciàve lu cantinìre, pisce 'mbacce a 'na piante de live.  
 'Nu mastre 'mbriacòne pisce dove se trove. Giuvenutte bevetùre di birre pisce a cannelle piàne, bballe a li Tìje.  
 E come dice ome, a anne nove, su 'ccape ala Ville se pisce tranquille.  
 Finalmente ar'apre lu Diurne de Piazza Garibbaldi! W! l'Italia.  
 L'osservatore teramano.

### Disarmante Misticoni

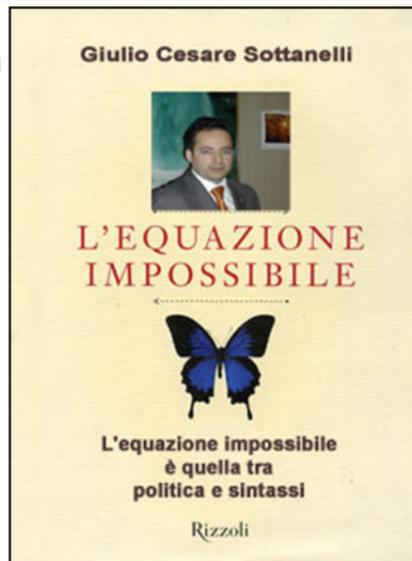
La Merkel cancelliere in Germania. "E' la prima volta per una donna" scrivono i giornali. "Finalmente ci siamo!" ha commentato la Misticoni "Così io potrò essere la seconda, o magari la terza o la quarta, cambia poco. Prima o poi toccherà anche a me!"  
 "Ma lei, la Merkel, è cristiano-democratica!" le hanno obiettato.  
 "Perché badare a queste sottigliezze? E poi anche io sono democratica e cristiana".  
 "Beh, non è proprio la stessa cosa. E poi lei, la Merkel, l'hanno votata."  
 - Perché io non sono stata votata?  
 "Beh, veramente era un listino e hanno votato il listino".  
 "Embe', non c'ero io nel listino?"  
 Disarmante no?

### La scarpa senza lacci.

- Hai visto? Hanno inventato la scarpa da calcio senza lacci.  
 - Hai visto che aveva ragione Berlusconi? BASTA CONILACCIE ILACCIUOLI!

### Chiodi vuole la contaminazione

Parlando del museo, il Sindaco Chiodi ha detto che esso deve essere coinvolto in proposte di "contaminazione", con teatro, musica, degustazioni enoGAS-tronomiche. Quando si dice l'uso delle parole: che cosa poteva dire lui, che vuole "contaminare" il territorio con la turbo-GAS?



## Caro Pasquale,

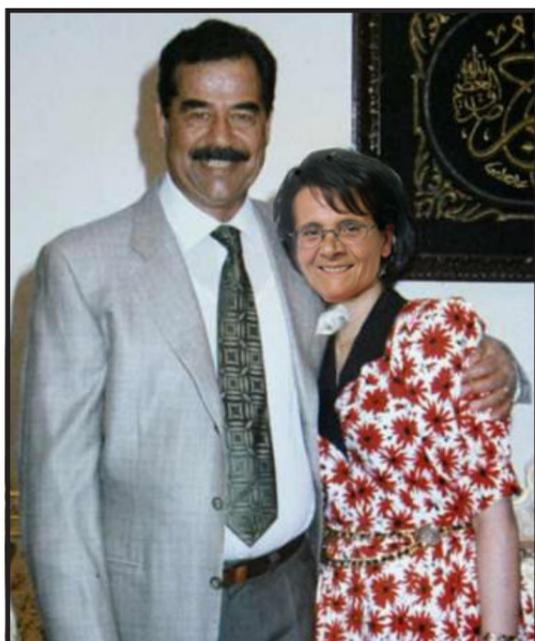
perdonami se ti mando questa mia senza prefazione, ma t'entro subito nella materia e ti dico intertos che le cose qui a Teramo non vanno come all'i nostri tempi anteriori che ieri andai per la occorrenza della inaugurazione del cazebo che anno messo lla alla piazza granne, ccanto al caffè grandò Itaglia. Che ci stava na freca di ggente venuta da tutti li parti e ci stavano pure le autorità, ma nun ce stava Salino, ci stava Silvino, In tutta quella piazza granita di ggente ecchete che casca la cota dell' occhio su un decoltè indigente di una sgrinfietta che stava ritta impiallata proprio sulla porta che a guardarla me pareva de sentì a sonà l' avemmara di Chubert. Ciaveva tutta la corporazione espota e la veta era tanto circoncisa che gli delucidava tutta la circolazione dell' arno e accussì breve che gli smicciavo dal pallone di achille a un palmo almeno sotto a li ombetti. Non te dico poi il davanzalo tanto in mostra che te faceva arrestare circonfuso per quello che transpirava..



La Destra e la Sinistra sono finalmente d'accordo.

### Colletta alimentare

Sabato scorso si è tenuta in Abruzzo la giornata della colletta alimentare, che ha visto la partecipazione di numerosi gruppi di volontariato che hanno raccolto fondi a favore dei bisognosi, fra i quali i tanti non rieletti al consiglio regionale, in difficoltà economica tanto da non poter riuscire a sbarcare il lunario dopo la mancata rielezione.



Questa foto, ritrovata qualche giorno fa a Baghdad dai servizi segreti americani, pone degli interrogativi inquietanti; che cosa ci faceva l'assessore Rosanna Di Liberatore a Baghdad accanto al Rais? Quali erano i loro rapporti politici e non? La Cia indaga.

Ma torniamo allo cazebo che anno messo e te dico che tutta la ggente dice che pare un vagone di treno e qualcuno anche la bi-lieteria della stazione dei pul-mann come quella che stava una volta su alla piazza Garibaldi, dove moci stalubar. Tu sai che io sono di costumi morigelati e perciò nn ci starò molte volte dentro a sto cazebo, ma ciò visto na freca de ggente, tanto che ad un certo momento se intromise un certo mazzabucco che mi mise a fare una grande dissenteria e fecero tutti un gran bacchanale, così il padrone del caffè si rivoltò a uno e disse che gli stava sfasciando l'organo e cossì quello se ne andò. Ciao, tuo Pinillo.



### Realizzata la terza oasi per la protezione e il ripopolamento della fauna marina

E' collocata sul fondale marino, nel tratto di mare fra Giulianova e Roseto. Si chiamerà AREA SALINA dell'Adriatico. Si prevede che essa sarà in poco tempo visitata da un gran numero di turisti provenienti sia da Destra che da Sinistra.

### L'inno dell'intellettuale\*

Io son l'intellettuale,  
ci ho sapienza senza uguale,  
infinita è la sapienza,  
di cui spargo la semenza,  
infinita è la saggezza  
di cui porto la fierezza.

So pensare, so parlare,  
io so pure farmi amare,  
so piegare ad ogni effetto  
e le regole e il rispetto  
di retorica e grammatica,  
sia teorica che pratica.

Tutti voi che mi ascoltate,  
lo sapete che sto vate,  
che vi parla e vi si da,  
tutto ciò che fare sa?

So pensare, so parlare,  
declamare e recitare,  
versi e ritmi, poesie,



- E adesso vi trasmetteremo un'altra puntata del programma condotto da Roberto Pelillo.

L'assessore Rabbuffo interroga un aspirante vigile urbano:

- Che cosa significa il segnale stradale con un triangolo avente nel mezzo il simbolo di una mucca?

- Vacca pericolosa, signor assessore - risponde l'aspirante vigile urbano.

^^^

- Il Sindaco Chiodi vuole cambiare il regolamento del consiglio di amministrazione della TEAM.

- Cosa vuol fare? Un regolamento salva-Crocetti?

quelle vostre e quelle mie,  
strofe, canti e canzonieri,  
letterari o pur leggeri.  
Io so scrivere, poetare,  
render le giornate amare,  
sia con versi dispettosi,  
che con ritmi un po' noiosi.  
So allegrare, so formare  
strofe liete e un poco rare.

Io son l'intellettuale,  
ci ho sapienza senza uguale,  
infinita è la sapienza  
di cui spargo la semenza,  
infinita è la saggezza  
di cui porto la fierezza.

\* L'inno era la colonna sonora di un programma radiofonico (umoristico e satirico) che andava in onda su RADIO TERAMO IN negli anni '70, condotta dal direttore editoriale e dal direttore (ir)responsabile di SOR PAOLO, quando facevano radio e prima di iniziare a fare televisione. Per i nostalgici di quel programma ripubblichiamo l'INNO DELL'INTELLETTUALE.